



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 31 dicembre 1991, n.433, recante "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Catania, Ragusa e Siracusa" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 08 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n.10 del 15.5.2000, Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
- VISTO** il D.P.Reg. n.786 del 25.02.2013 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana per la durata di due anni;
- VISTA** la Deliberazione n.219 del 08.05.2001 e successive n°429 del 24.10.2003, n°386 del 10.01.2010, con le quali la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione del Piano di riferimento con annesso Programma di ricostruzione 1991-1997, di cui all'art.2 della legge n.433/91, predisposto ai sensi della legge n.228 del 16 luglio 1997, e nel quale è incluso, in obiettivo C), l'intervento di recupero e conservazione dell'immobile denominato "CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE" in Ispica, per l'importo di € 1.032.913,79;
- VISTO** il D.D.G. n.441 del 21 dicembre 2001, con il quale è stato approvato il progetto delle indagini preliminari e disposto l'impegno della somma di € 38.164,07;
- VISTO** il D.D.G. n.881 del 18 novembre 2003, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo per l'importo di € 1.032.913,79 e è stato disposto l'impegno per € 997.335,65;
- VISTO** il D.D.G. n. 246 del 25 maggio 2007 con il quale è stata approvata in via amministrativa la Perizia di Variante per l'importo di € 845.244,47, di cui € 606.184,38 di lavori al netto del ribasso d'asta;
- VISTO** il D.D.G. n. 173 del 13 gennaio 2010 il quale è stata approvata in via amministrativa la II Perizia di Variante per l'importo di € 839.081,87, di cui € 606.184,38 di lavori al netto del ribasso d'asta;
- VISTO** il D.D.G. n. 77 del 06 aprile 2011 il Dirigente responsabile del Servizio Regionale per la provincia di Ragusa è nominato, a tutti gli effetti, funzionario delegato ai sensi dell'art.13 comma 2 della l.r.47/77;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale della Regione, n.843 del 17.05.2011, di eliminazione dei residui, attivi, passivi e perenti ai sensi dell'art.2 comma 4 della L.R. 11 maggio 2011, rispettivamente pari a € 1.036,53 sull'impegno 66/01, € 45.550,90 sull'impegno 131/03 e € 55.308,87 sull'impegno n.43/06, tutti a valere sul D.D.G. n°881 del 18.11.2003;
- VISTO** il certificato di collaudo da cui risulta, in sintesi, che:
- 1) i lavori sono stati eseguiti secondo le regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni progettuali;

- 2) l'impresa aggiudicataria dei lavori è stata la CESAB srl, la quale ha ceduto il ramo di azienda relativo ai lavori, all'impresa D.I.S.M.A. srl., in data 20.10.2008. Successivamente, con sentenza n°269/09 del Tribunale di Milano per è stato dichiarato il fallimento dell'impresa CESAB srl;
- 3) i lavori sono stati consegnati in data 11.01.2005 e ultimati in data 16.05.2009. Considerati 149 giorni per proroga e 60 giorni di tempo suppletivo assegnati per Perizia di Variante, i lavori sono stati ultimati con ritardo di 727 giorni e pertanto, in base all'art.7 del contratto di appalto e all'art.14 del C.S.A., è stata calcolata la penale nella misura del 10% dell'importo di contratto pari a € 60.618,44;
- 4) l'importo dei lavori, quale risulta dallo Stato Finale, ammonta a € 586.432,76 al netto del ribasso d'asta del 22,22% e quindi entro i limiti delle somme autorizzate;
- 5) l'impresa CESAB srl ha percepito acconti per € 421.604,71, l'impresa DISMA srl ha percepito acconti per € 26.566,84, per complessivi € 448.171,55. Considerati pagamenti diversi e applicata la penale, vantano pertanto il credito, quali rate di saldo rispettivamente, la CESAB di € 34.498,25 e la DISMA di € 6.201,77;
- 6) le imprese hanno firmato atti contabili con riserve rigettate dal D.L. e dal Collaudatore;
- 7) per i lavori di cui trattasi non vi sono state occupazioni di suolo privato da parte dell'impresa;

VISTA l'autorizzazione, prot.n°3115 del 28.04.2010, al pagamento diretto del pignoramento su ordine n°1448 di rep. del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Ragusa, per complessivi € 3.650,64, comprensivi di oneri e spese legali, il cui importo è stato detratto dalla rata di saldo dell'impresa DISMA srl;

VISTO l'art. 18 del D.L. 22.06.2012, n.83;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale Tecnico Ex Servizio 14, prot.n°31166 del 03.04.2013 con la quale il D.R.T. ritiene che il collaudatore ha operato in coerenza degli artt.187 e seguenti del D.P.R. n.554 del 21.12.1999 e s.m.i, assumendosi ogni responsabilità a fronte delle verifiche e dei riscontri eseguiti;

RITENUTO sulla scorta degli atti citati in premessa, di dover procedere all'approvazione amministrativa del Collaudo e subordinare il pagamento delle rate di saldo, rispettivamente pari a € 34.734,66 in favore dell'impresa CESAB srl e € 2.551,13 in favore dell'impresa DISMA srl, oltre IVA;

DECRETA

Art. 1 Per le finalità in premessa si approva, in via amministrativa, il Conto Finale e il Certificato di Collaudo dei lavori "Recupero e conservazione della chiesa Santa Maria Maggiore" sita in Ispica (RG).

Art. 2 Al pagamento delle rate di saldo dei lavori, rispettivamente pari a € 34.734,66 in favore dell'impresa CESAB srl e € 2.551,13 in favore dell'impresa DISMA srl, oltre IVA, provvederà il Dirigente del S.12 – Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa, a valere sui fondi di cui al il D.D.G. n°881 del 18.11.2003, capitolo 516007, previa acquisizione di regolare fattura fiscale.

Art. 3 Si dispone, altresì, la trasmissione del presente atto al Responsabile del Procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", prevista dall'art. 11 comma 8 del D.Lgs 27.10.2009/n.150, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore ad € 1.000,00 nel corso dell'anno solare (art.18 D.L. n.83/2012).

Palermo, li... 30 LUG 2013

Il Dirigente
(Dott. Nello Lo Monaco)

IL DIRIGENTE GENERALE
(ing. Calogero Foti)

